



**Team K  
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

<b>CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT</b>	
<b>29 APR. 2024</b>	
PROT. N.	1575
29.4.2024 - 23	

Al Presidente del Consiglio regionale  
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 24 aprile 2024

**Interrogazione n. 23 /XVII**

**Disdetta dell'accordo di secondo livello sulla reperibilità degli operai di Autobrennero Spa e standard di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**

Il 23 aprile 2024 sulla stampa locale è stata pubblicata una dichiarazione dei sindacalisti Franco Pinna e Nicola Petrolli, rispettivamente segretari di Filt Cgil e Uil Trasporti, per denunciare pubblicamente la disdetta da parte di Autostrada del Brennero Spa dell'accordo di secondo livello sulla reperibilità degli operai ovvero sull'obbligo a carico dei lavoratori, pur non essendo obbligati a trovarsi fisicamente in azienda, di essere in grado di rispondere a chiamate o richieste del datore di lavoro entro un determinato periodo di tempo.

La reperibilità, nel caso di specie, rappresenterebbe una condizione essenziale per assicurare 24/7 il servizio per la gestione degli scambi di carreggiata, la predisposizione o la rimozione di cantieri, la riduzione di corsia di marcia o di sorpasso, il presidio dei carri adibiti al soccorso meccanico e, in caso di emergenza, per isolare gli incidenti. La reperibilità consente altresì di affrontare con maggiore efficacia le emergenze connesse agli esodi estivi permettendo l'adozione di misure gestionali del traffico straordinarie nonché l'informazione e l'assistenza agli utenti presso le stazioni autostradali.

La scelta dell'azienda di disdire il contratto e di esternalizzare il servizio per le lavorazioni notturne sarebbe dettata esclusivamente da motivazioni di risparmio economico e non risponderebbe alle esigenze del territorio e di garanzia degli elevati standard di sicurezza che sono stati raggiunti nel tempo e che si vorrebbero mantenere.

In concreto, si rischierebbe di compromettere i risultati in materia di sicurezza che sono stati ottenuti negli ultimi vent'anni sul fronte della continua e progressiva riduzione del tasso di incidentalità sull'asse autostradale in combinazione con l'aumento dei flussi di traffico. Con riguardo a tale aspetto si rileva come il tasso di incidentalità sia diminuito ulteriormente di un punto nel 2022 portandosi al livello di 14,81 punti ovvero 12 punti sotto la media nazionale che nel 2021 era di 28. Tale riduzione ha peraltro permesso di ottenere stabilmente la riduzione delle percentuali di calcolo per il contributo INAIL con un risparmio complessivo stimato in circa 1,1 milioni di euro dal 2010 ad oggi.

Autobrennero Spa, ai sensi del Decreto n. 231/2001, nel 2009 si è dotata di un *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* e successivamente di un *Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro* attraverso il quale sono stati definiti la struttura, le correlazioni organizzative, le modalità gestionali, i rischi rilevati e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione del Sistema, nonché i compiti e le responsabilità delle Direzioni e dei Settori aziendali, il



**Team K**  
**Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale**  
**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen  
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

flusso delle informazioni e gli strumenti di riscontro delle attività svolte.

Nella proposta di finanza di progetto per il rinnovo della concessione autostradale che ha ricevuto un giudizio positivo sulla fattibilità dal MIT si specifica che il ruolo del concessionario può essere decisivo non solo per la conversione ecologica delle attività proprie, ma anche per il sostegno alla diffusione di modelli virtuosi di mobilità. In particolare, al punto (9) della proposta si evidenzia il pilastro della sicurezza e della protezione della salute umana. A tal riguardo si afferma che non vi è sostenibilità laddove la salute umana non viene tutelata e che il primo compito del concessionario autostradale è fare tutto quanto possibile per tutelare l'incolumità dell'utenza e del proprio personale, così come la salute di chi vive a stretto contatto con l'infrastruttura.

Tutto ciò premesso,

**si interroga la Giunta regionale per sapere:**

1. quali valutazioni sono state effettuate da Autobrennero Spa in riferimento alle misure e ai processi di controllo e validazione previsti dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro prima di procedere alla disdetta dell'accordo di secondo livello sulla reperibilità degli operai;
2. il numero e la tipologia di inquadramento dei lavoratori interessati dalla disdetta dell'accordo;
3. a quanto ammonterebbe il risparmio di spesa determinato dalla disdetta dell'accordo e dall'esternalizzazione del servizio attualmente garantito tramite la reperibilità degli operai;
4. quali sono le strategie alternative per assicurare gli standard di sicurezza sul luogo di lavoro e per garantire la copertura e la qualità del servizio per le lavorazioni notturne ed in particolare per la gestione degli scambi di carreggiata, la predisposizione o la rimozione di cantieri, la riduzione di corsia di marcia o di sorpasso, il presidio dei carri adibiti al soccorso meccanico e per isolare gli incidenti.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 24. April 2024  
Prot. Nr. 1575/2.9.1-2024-23 RegRat  
vom 29. April 2024

## Nr. 23/XVII

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Roberto Paccher

### A N F R A G E

#### **Kündigung des Abkommens der zweiten Ebene betreffend den Bereitschaftsdienst des Instandhaltungspersonals der Brennerautobahn AG und Standardansätze für die Gesundheit und die Sicherheit am Arbeitsplatz**

Am 23. April 2024 brachte die lokale Presse eine Stellungnahme der Gewerkschaftssekretäre von Filt Cgil und Uil Transporte, namentlich Franco Pinna und Nicola Petrolli, die die Kündigung vonseiten der Brennerautobahn AG des Abkommens der zweiten Ebene betreffend den Bereitschaftsdienst des Instandhaltungspersonals öffentlich verurteilten. Bei diesem Abkommen geht es um die Verpflichtung, innerhalb einer bestimmten Zeit auf Abruf bzw. auf Verlangen des Arbeitgebers bereitzustehen, wenngleich die Arbeitnehmer nicht physisch im Unternehmen anwesend sein müssen.

In diesem Fall stellt der Bereitschaftsdienst eine wesentliche Voraussetzung zur Gewährleistung eines durchgehenden Dienstes für die Einrichtung von Überleitungen, die Einrichtung oder Räumung von Baustellen, Fahrbahnverengungen und Sperrungen der Überholspur, den Einsatz von Pannenfahrzeugen und im Notfall die Absicherung von Unfallstellen. Für eine effizientere Bewältigung von Notfällen im Zusammenhang mit dem erhöhten Verkehrsaufkommen in den Sommermonaten kann man dank des Bereitschaftsdienstes außergewöhnliche Maßnahmen zur Handhabung des Verkehrsgeschehens ergreifen und die Benutzer entsprechend informieren bzw. ihnen an den Raststätten den nötigen Support anbieten.

Die Entscheidung des Unternehmens, den Vertrag zu kündigen und den Nachdienst auszulagern, sei ausschließlich auf finanzielle Einsparungen zurückzuführen und würde weder den Erfordernissen vor Ort entsprechen noch die hohen Sicherheitsstandards garantieren, die mittlerweile erreicht wurden und man beibehalten möchte.

Konkret bestünde die Gefahr, das Sicherheitsniveau aufs Spiel zu setzen, nachdem man in den letzten zwanzig Jahren nennenswerte Ergebnisse bei der stetigen, schrittweisen Verringerung der Unfallrate auf der Autobahnachse in Verbindung mit dem Anstieg des Verkehrsaufkommens erzielt hat. In dieser Hinsicht ist anzumerken, dass die Unfallrate im Jahr 2022 wieder um einen Punkt auf 14,81 gesunken ist und um 12 Punkte unter dem nationalen Durchschnitt liegt; dieser betrug 2021 28 Punkte. Der Rückgang dieses Wertes ermöglichte auch eine dauerhafte Reduzierung der

Berechnungsprozentsätze für den INAIL-Beitrag mit einer geschätzten Gesamteinsparung von etwa 1,1 Millionen Euro von 2010 bis heute.

Im Sinne des Legislativdekrets Nr. 231/2001 führte die Brennerautobahn AG 2009 ein *Modell für die Organisation, die Führung und die Kontrolle* ein. Darauf folgte ein *System für die Gesundheit und die Sicherheit am Arbeitsplatz*. Erfasst wurden damit die Struktur, die organisatorischen Aspekte, die Modalitäten der Führung, die Risikofaktoren und die damit verbundenen Haftungsaspekte im Zusammenhang mit der Planung und der Umsetzung des Systems, die Aufgaben und Verantwortlichkeiten der jeweiligen Abteilungen und Einheiten des Unternehmens, der Informationsfluss und die Instrumente zur Überwachung der durchgeführten Aktivitäten.

Im Vorschlag zur Projektfinanzierung für die Erneuerung der Autobahnkonzession, der vom Ministerium für Infrastruktur und Transporte ein positives Gutachten in Bezug auf die Realisierbarkeit erhielt, wird darauf hingewiesen, dass die Rolle des Konzessionsnehmers nicht nur für die umweltfreundliche Umstellung seiner eigenen Tätigkeiten, sondern auch für die Förderung nachhaltiger Mobilitätsmodelle entscheidend sein kann. Insbesondere stechen die Sicherheit und der Schutz der Gesundheit der Menschen unter Punkt (9) des Vorschlags als Grundpfeiler hervor. An dieser Stelle heißt es, es gebe keine Nachhaltigkeit, wenn die menschliche Gesundheit nicht geschützt wird; die erste Aufgabe des Autobahnkonzessionärs bestehe darin, alles Mögliche zu tun, um die Sicherheit der Benutzer und des Personals sowie die Gesundheit all derjenigen zu schützen, die in der unmittelbaren Nähe der Infrastruktur leben.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,  
um Folgendes zu erfahren:**

1. Welche Bewertungen hat die Brennerautobahn AG vor der Kündigung des Abkommens der zweiten Ebene betreffend den Bereitschaftsdienst des Instandhaltungspersonals im Hinblick auf die Maßnahmen und die Kontroll- und Validierungsprozesse angestellt, die das *System für die Gesundheit und die Sicherheit am Arbeitsplatz* vorsieht?
2. Wie viele Personaleinheiten wurden von der Kündigung des Abkommens betroffen? Bitte auch die Einstufungsbereiche angeben.
3. Wie hoch sind die Kosteneinsparungen, die sich aus der Kündigung des Abkommens und der Auslagerung der derzeit durch den Bereitschaftsdienst erbrachten Dienstleistung ergeben?
4. Welche alternativen Strategien kommen in Frage, um die Sicherheitsstandards am Arbeitsplatz und einen qualitativ hochwertigen Nachtdienst zu gewährleisten, insbesondere für die Einrichtung von Überleitungen, die Einrichtung oder Räumung von Baustellen, Fahrbahnverengungen und Sperrungen der Überholspur, den Einsatz von Pannenfahrzeugen und die Absicherung von Unfallstellen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN  
Paul KÖLLENSPERGER  
Alex PLONER  
Franz PLONER  
Maria Elisabeth RIEDER